



COMUNE di CESARA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE
n. 6 del 24/01/2017

Adunanza di Prima convocazione – seduta pubblica

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2017 E PLURIENNALE 2017- 2019 - PROGRAMMA TRIENNALE LL.PP.ED ELENCO ANNUALE - NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P..

<p>Verbale letto, approvato e sottoscritto</p> <p>IL PRESIDENTE F.to Bonfanti Erika</p> <p>IL SEGRETARIO F.to Regis Milano Dr. Michele</p> <hr/> <p>E' copia conforme all'originale Addì, 26-gen-2017</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p>	<p>REFERTO di PUBBLICAZIONE Certifico io sottoscritto Segretario, che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo comunale on-line per di 15 giorni consecutivi ai sensi art. 32 comma 5 L. n. 69/2009 e s.m.e.i..</p> <p>dal 26-gen-2017 al 10-feb-2017</p> <p>Addì. 26-gen-2017</p> <p>IL SEGRETARIO F.to Regis Milano Dr. Michele</p>	<p>CERTIFICATO di ESECUTIVITA' Questa deliberazione è divenuta esecutiva il 24-gen-2017 ai sensi dell'art.134., TUEL.</p> <p>IL SEGRETARIO</p>
--	---	--

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventiquattro** del mese di **gennaio** alle ore **diciotto** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

			Presenti	Assenti
01)	BONFANTI ERIKA	Presidente	X	
02)	FALDA LEONARDO	Consigliere	X	
03)	PIAZZA PIETRO	Vice Sindaco	X	
04)	PEROLINI ANTONELLA	Consigliere	X	
05)	BONFANTI GIANCARLO	Consigliere	X	
06)	DE LUCIA PIERO	Consigliere	X	
07)	ANDREOLI STEFANO	Consigliere	X	
		TOTALI	7	0

Assiste il Segretario comunale, Sig. Regis Milano Dr. Michele, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Bonfanti Erika, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la legge di bilancio 11 dicembre 2016, n. 232 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 297 del 21/12/2016 – supplemento ordinario, n. 57.

Visto che “Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è differito al 28 febbraio 2017 e successivamente con decreto milleproroghe – D.L. 30.12.2016 N. 244 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 304 del 30/12/2016 – supplemento ordinario, n. 304., ulteriormente differito **al 31 Marzo 2017.**

Considerato che le attuali disposizioni legislative prorogano di un ulteriore anno le disposizioni previste dalla precedente legge di stabilità 2016, in merito alle aliquote delle imposte locali deliberate dai Comuni, confermando l'esonero della TASI, ossia l'imposta sulle abitazioni principali, che sarà anche quest'anno rimborsata ai Comuni mediante trasferimento del Fondo di Solidarietà Comunale e confermando altresì l'impossibilità da parte dei Comuni di istituire e/o variare le imposte, fatta eccezione per le seguenti fattispecie:

- la tassa sui rifiuti (TARI), istituita dalla legge di stabilità 2014 ([articolo 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013](#)) per finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, continua a non essere incisa dalle disposizioni sul blocco dei tributi locali.
- gli enti locali in predissesto e dissesto, come deliberati ai sensi, rispettivamente, dell'[art. 243-bis](#) e degli [artt. 246](#) e seguenti del TUEL (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267), continuano ad essere esclusi dal blocco delle tariffe imposte.

Dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

L'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126 dispone che:

- gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza per gli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità;

L'art. 11 comma 14 del D.Lgs. 118/2011 dispone che, a decorrere dal 2016, gli enti locali adottano gli schemi di bilancio finanziari economici, patrimoniali e di bilancio consolidato comuni che assumono valore a giuridico ed autorizzatorio; per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica; l'unità di voto per

l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

Costituiscono allegati al bilancio di previsione finanziario ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 del medesimo art. 11;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi evidenziate, limitatamente agli schemi armonizzati, mediante la voce "di cui FPV".

Inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle indicazioni ed alle linee guida fornite all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) approvato con deliberazione di Giunta Comunale **n. 31 del 26/07/2016**, ratificata con delibera di Consiglio Comunale **n. 18 del 04/10/2016**, tenendo conto dunque delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2017 e per il triennio 2017/2018/2019.

Alla data di deposito degli schemi di bilancio non risulta effettuata la determinazione del FPV di parte corrente ed in conto capitale derivante dalla gestione esercizio finanziario 2016, che quindi sarà oggetto di successiva variazione nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 175 del D.Lgs. 267/00; pertanto il FPV attualmente iscritto nella parte entrata consegue alle poste iscritte nel riaccertamento dei residui effettuato con deliberazione di Giunta Comunale **n. 11 del 15/03/2016**.

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale ad oggetto:

n. 36 del 29/11/2016 – “Destinazione per l'anno 2017 dei proventidelle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada”;

n. 37 del 29/11/2016 – “Determinazione percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2017”;

n. 38 del 29/11/2016 – “Determinazione fabbisogno del personale anno 2017/2019”.

n. 39 del 29/11/2016 – “Disciplina tariffaria – Anno 2017”;

Inoltre per quanto concerne la spesa:

- le previsioni della spesa corrente sono state determinate in misura tale da assicurare il consolidamento e potenziamento della generalità dei servizi in un quadro di eliminazione di sprechi ed inefficienze;
- le previsioni di spesa per il personale di ruolo sono state formulate sulla base del vigente contratto collettivo di lavoro, dei dipendenti in servizio al 31.12.2016, nel rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 e degli altri vincoli in materia;
- è stata verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nell'allegato al Bilancio di previsione finanziario ex D.Lgs. 118/2011;
- lo stanziamento del fondo di riserva ammontante **€ 6.000,00** pari allo **1,14 %**, del totale delle spese correnti rientra nei limiti di cui all'art. 166 del D.Lgs. 267/2000;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad **€ 4.500,00** è stato determinato secondo le modalità indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., e risulta conforme al valore minimo di legge;
- lo stanziamento del fondo riserva di cassa pari ad **€ 2.000,00** corrisponde allo **0,38 %** delle spese correnti e pertanto rientra nei limiti di legge dello 0,20%;
- negli stanziamenti dello schema di bilancio in approvazione sono state operate le riduzioni alle spese per relazioni pubbliche, convegni giornate e feste celebrative, mostre, pubblicità e di rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, formazione, acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture secondo le diverse percentuali dettate dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e dell'art. 5 comma 2 del D.L.95/2012 come modificato dall'art. 15 c. 1 D.L. 66/14;
- le spese di investimento sono state previste nell'ammontare consentito dalle modalità di finanziamento che si prevede di poter reperire.

Al bilancio di previsione finanziario **2017 – 2019** è allegata la documentazione amministrativa e contabile indicata dall'art. 172 comma 1 D.Lgs. 267/00 e dall'art. 11 comma 3 D.Lgs. 118/2011 relativamente al Bilancio ex modello D.P.R. DPR 194/1996, dalla quale risulta in particolare:

- che sono stati individuati i servizi a domanda individuale definiti ai sensi dell'art. D. M. 31.12.1983,
- che il costo complessivo di smaltimento di rifiuti solidi urbani è coperto dai proventi del servizio nella misura del 100% come si evince dalla proposta di piano finanziario in fase di approvazione;
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 del medesimo art. 11;

Rilevato che non è stato adottato l'elenco dei lavori pubblici (2017/2019) ai sensi dell'articolo 128, comma 9, del D.Lgs. 163 del 12/4/2006 in quanto non sono previste opere di importo superiore a € 100.000,00;

Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 53 della legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001);

Visto il vigente Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità del Comune;

Visto il parere favorevole del Revisore del Conto;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012

Visto l'esito della votazione espresso per alzata di mano che da il seguente risultato:

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
07	00	07	07	00

D E L I B E R A

1) di approvare e quindi presentare al Consiglio Comunale per l'approvazione lo schema di bilancio **2017** e pluriennale **2017/2018/2019** che presenta le seguenti risultanze finali:

2)

ENTRATA	2017	2018	2019
TITOLO I entrate tributarie	€ 423.820,00	€ 435.820,00	€ 435.820,00
TITOLO II entrate da contributi e trasferimenti correnti	€ 59.350,00	€ 70.350,00	€ 67.450,00
TITOLO III entrate extratributarie	€ 86.765,00	€ 92.615,00	€ 92.615,00
TITOLO IV entrate da alienazioni, trasferimenti capitale...	€ 120.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
TITOLO V entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
TITOLO VI entrate da accensioni di prestiti	€ -	€ -	€ -
TITOLO VII entrate da anticipazione di tesoreria	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
TITOLO IX partite di giro	€ 192.550,00	€ 192.550,00	€ 192.550,00
avanzo di amministrazione applicato	€ -	€ -	€ -
Fondo Pluriennale Vincolato	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.132.485,00	€ 1.091.335,00	€ 1.088.435,00
SPESA	2017	2018	2019
TITOLO I spese correnti	€ 522.735,00	€ 549.485,00	€ 547.185,00
TITOLO II spese in c/capitale	€ 120.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
TITOLO III spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
TITOLO IV rimborso di prestiti	€ 47.200,00	€ 49.300,00	€ 48.700,00
TITOLO V chiusura anticipazione di tesoreria	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
TITOLO VI partite di giro	€ 192.550,00	€ 192.550,00	€ 192.550,00
TOTALE	€ 1.132.485,00	€ 1.091.335,00	€ 1.088.435,00

2) di aggiornare contestualmente il Documento Unico di Programmazione (DUP) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. **31 del 26/07/2016**, ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. **18 del 04/10/2016**;

3) di dare atto che, alla data di deposito degli schemi di bilancio non risulta effettuata la determinazione del FPV di parte corrente ed in conto capitale derivante dalla gestione esercizio finanziario 2016, che quindi sarà oggetto di successiva variazione nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 175 del D.Lgs. 267/00 e che pertanto il FPV attualmente iscritto nella parte entrata consegue alle poste iscritte nel riaccertamento dei residui effettuato con deliberazione di Giunta Comunale n. **11 del 15/03/2016**;

4) di sottoporre la documentazione di cui al precedente 1) all'approvazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 174 del comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Successivamente,

Su proposta del Sindaco Presidente,

Stante l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione espresso per alzata di mano che da il seguente risultato:

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
07	00	07	07	00

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, essendo connesso al bilancio di previsione 2017, onde dar corso agli adempimenti organizzativi dell'Ente.
